

IL CASO Vertici dell'azienda sotto accusa

SAN DONA'. Premio massimo per i dirigenti dell'Asl 10, la Uil Fpl sulle barricate per denunciare i 77 mila euro che i vertici dell'azienda sanitaria hanno meritato come integrativo. Una somma che sarà divisa tra direttore generale, amministrativo, sanitario e sociale e che sta facendo discutere anche tra il personale dell'azienda, più volte sul piede di guerra. Il sindacato non accetta questa decisione e attacca con il segretario Pietro Polo: «Si sono aumentati lo stipendio, mentre il personale è in assoluto quello meno pagato del Veneto». La delibera è molto chiara e al punto 6 precisa la somma che andrà a titolo di integrativo ai quattro direttori dell'Asl 10.

Una somma che il sindacato calcola come un stipendio di un anno di un infermiere per ognuno di loro. «I quattro dirigenti sono Giorgio Spadaro, direttore generale, Filippo Accietto direttore sanitario, Gaetano Spampinato direttore amministrativo e Luigi Casagrande direttore servizi sociali — spiega il segretario della Uil Pietro Polo — che si sono attribuiti con deliberazione 151 del 4-4-2005 questo l'aumento come premio. Eppure i nostri infermieri, tecnici, amministrativi sono in assoluto i meno pagati nella nostra regione. Il direttore amministrativo — continua il sindacalista — in modo strumentale e scorretto ha comunicato che i fondi a disposizione non sono sufficienti a mantenere la quota di salario relativo alla produttività. Quindi si dovrebbe ridurre lo stipendio? Inoltre il personale infermieristico e gli operatori so-

Asl 10, ai direttori 77 mila euro I sindacati: «Si premiano e i dipendenti sono sottopagati»



Giorgio Spadaro e l'ospedale di San Dona'



Ospedale di Jesolo, comanda la «Rizzola» Spadaro ufficializza il cambio di gestione: «Si farà entro fine anno»

JESOLO. Gestione privata dell'ospedale di Jesolo entro la fine dell'anno, la casa di cura Rizzola pronta a lasciare le rive del Piave per sbarcare sul litorale jeso-

solano. L'incontro a Jesolo tra sindaco, capigruppo in Consiglio comunale e Asl 10 sull'ospedale del litorale ha stabilito in modo definitivo che la casa di cura sarà a Jesolo per la gestione delle strutture sanitarie entro il 31 dicembre 2005. Una data certa e precisa che è stata resa ufficiale nel corso di questo ultimo incontro con il direttore generale dell'Asl 10 Giorgio Spadaro e il direttore sanitario Filippo Accietto, che aveva come obiettivo quello di verificare l'evolversi della trattativa per il trasferimento della gestione sandonatese della casa di Cura Rizzola nelle strutture pubbliche

di Jesolo. Una sperimentazione che, una volta attuata, rientrerebbe tra i pochi casi in Italia.

Spadaro ha assicurato all'uditore che l'attività della casa di cura sarà appunto trasferita entro l'anno dopo che un gruppo misto di tecnici composto dai delegati della Regione, dalla stessa azienda sanitaria e dalla casa di cura avranno individuato quali lavori di ristrutturazione sarà necessario effettuare nello stabile dell'ospedale jesoiano.

A breve inoltre sarà avviato anche un accordo di programma tra Regione, Asl e Comune di Jesolo per definire la procedura di selezione pubblica per la costruzione di quello che sarà il futuro presidio ospedaliero e anche di una residenza sanitaria assistita che sarà finanziata con la vendita dell'attuale area dell'osped-

dale di Jesolo. Spadaro ha infine evidenziato come siano «positive le aspettative di collaborazione della nuova giunta regionale e il nuovo assessore alla sanità». Ha dato atto che la sua disponibilità ad un incontro con il Comune di Jesolo per il mese di settembre. In quel periodo sarà possibile fare un primo bilancio in attesa del trasferimento definitivo che avvierà questa esperienza di gestione privata della casa di cura.

Molte le perplessità negli ambienti politici, mentre già Mario Pezzoli dalle file di An ha denunciato i pesanti ritardi dell'intera operazione. Sono poi stati sollevati dei dubbi anche sulla veridicità dell'ospedale attuale e sulla appetibilità delle strutture e dell'intera area sul piano urbanistico. (g.ca.)

FAURO SAN DONATO

Festa di piazza, domani in via San Giovanni, per i 15 anni dell'associazione San Donato. Alle 17 partita tra una selezione del San Donato e una delle contrade. Alle 19 cena, alle 21 ballo con «Meri e Elisa».

MEOLO

Emeroteca storica
In occasione del 2 giugno, domani a Ca' Cappello, a cura del movimento La Coppertina, sarà esposta al pubblico una emeroteca d'epoca, dal titolo «La via della Repubblica», cronologica dai primi del Novecento ai giorni nostri.

MEOLO

Visita a Treviso
La biblioteca e la parrocchia organizzano per domenica un'attività guidata con don Luca alle chiese di Sant'Agostino e Santa Maria Maddalena a Treviso. Il ritrovo è entro le 15.20 all'isola della peschiera, a Treviso. Consente al massimo 30 persone.

MUSILE

Nuovo sacerdote
Messa solenne del Corpus Domini per il neo sacerdote Andrea Guidone che domenica ha celebrato la sua prima messa a Noale che è il suo paese natale. Il prelado sta prestando il suo apostolato al Musile in attesa di una destinazione.

SANTA'

Le farmacie
Le farmacie di turno fino al 3 giugno: San Donà Quintavalle, via Noventa 98/B (Muscetta); San Donà: Battistella, via Calvecchia 58 (sino alle 21.30).